

Settembre 2015

<u>"FINANZIAMENTI AGEVOLATI"</u> (giovani e donne)

Finanziamenti agevolati per giovani e donne che avviano attività di impresa

- Premessa
- o Chi può beneficiare dell'agevolazione?
- Quali sono le iniziative ammissibili?
- Quali sono le spese ammissibili?
- o Qual è l'agevolazione concessa?
- o Domanda, valutazione e concessione
- o Cumulo e revoca

LA PRESENTE CIRCOLARE COSTITUISCE UN SUPPLEMENTO ALLA CIRCOLARE DI AGGIORNAMENTO MENSILE



STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO

Dott. Rag. Mirco Comparini & Rag. M. Rosaria Russo

Studio di consulenza, revisione ed assistenza aziendale, contabile, fiscale, tributaria, societaria, amministrativa, contrattuale e del lavoro

Viale G.Carducci n.119 – 57121 LIVORNO - Tel.0586 424519 – Fax 0586 410599

www.comparinirusso.it - studio@comparinirusso.it - studiocomparinirusso@tin.it



SPECIFICHE LEGALI

AUTORI – Dott.Rag.Mirco Comparini – Rag.Maria Rosaria Russo REDATTORE – Studio Comparini & Russo

Il contenuto del presente documento (ad eccezione di quanto già reso pubblico da terzi soggetti), nonché gli scopi finali, evidenti e/o latenti, che lo stesso si propone, devono essere considerati sottoposti a riservatezza e segretezza in quanto basati su studi, approfondimenti, elaborazioni ed altre attività (intellettuali e non) svolte dai soggetti sopra indicati.

Il documento costituisce strumento di mero supporto informativo e di generale e generico indirizzo operativo e pratico e, inoltre, costituisce proprietà, anche intellettuale, solo ed esclusivamente dei soggetti sopra indicati.

Del presente documento ne è assolutamente vietata, sia in forma totale, sia in forma parziale, sia con frazionamento anche temporale, la riproduzione, la duplicazione, la diffusione, la divulgazione, il trasferimento e l'utilizzo (salvo espressa autorizzazione in forma scritta da parte dei soggetti indicati nel documento stesso), con qualsiasi modalità e/o strumento con le quali tali attività possano essere effettuate.

La consegna del presente documento a qualsiasi soggetto non implica (né esplicitamente, né implicitamente) il trasferimento (in qualsiasi modo e modalità possa esso avvenire, neanche in forma temporanea e/o parziale) di qualsiasi eventuale diritto autore, di opera intellettuale, di copyright e di qualsiasi altro diritto direttamente attribuibile ai soggetti indicati in intestazione, che ne rimangono, e ne rimarranno anche in futuro, unici beneficiari.

Sono consentite citazioni del presente documento a titolo di cronaca, critica o recensione, purché accompagnate dai nomi degli autori, del redattore e della data/periodo del documento citato.

Nonostante i contenuti siano soggetti a controllo, aggiornamento e verifica, possono comunque verificarsi errori e/o omissioni e/o inesattezze. E, nonostante tutto quanto riportato nel presente documento sia stato predisposto con il massimo scrupolo, l'utilizzatore è sempre, comunque ed incondizionatamente tenuto a controllare l'esattezza di quanto riportato.

Gli autori ed i redattori non si assumono alcuna responsabilità per danni diretti o indiretti subiti dall'utilizzatore, o da terzi in genere, in dipendenza delle modalità d'uso (e/o mancato uso), dell'attuazione, dell'applicazione, dell'interpretazione, ecc. di quanto riportato nel documento.

Tutto il materiale e le informazioni del presente documento sono da intendersi, e sono intesi, soltanto a fini di semplice utilità con scopi informativi in modo da fornire indicazioni, istruzioni e informazioni generiche e generali circa materie di interesse per l'uso personale del lettore.

Le informazioni rilevabili dal presente documento, non devono in nessun modo essere prese come un'indicazione precisa e dettagliata, né di risultati presenti o futuri o come uno studio esauriente e completo o come strumento efficace a specifici obiettivi posti dall'utilizzatore del presente documento, né devono essere interpretate e/o valutate come consulenza o assistenza, di qualsiasi natura, e non devono essere trattate come sostituzione di una consulenza e/o di una assistenza generica e/o specifica riguardo situazioni e/o condizioni individuali e soggettive.

Nessun soggetto che entri in possesso con il presente documento deve agire o astenersi dall'agire sulla base di uno qualsiasi degli argomenti contenuti nello stesso documento senza avere prima richiesto una consulenza ed una assistenza appropriata o professionale riguardo i particolari fatti e circostanze in questione.

Altrettanto, in nessun caso gli autori ed i redattori saranno responsabili per danni (inclusi, senza limitazioni, il danno per perdita o mancato guadagno, interruzione dell'attività o del servizio o altre perdite economiche e/o patrimoniali) derivanti dall'uso o dalla incapacità di fare uso di quanto indicato nel presente documento, anche nel caso in cui gli autori ed i redattori siano stati avvisati della possibilità di tali danni.

Nel caso in cui il documento richiami o faccia riferimento (anche indiretto) a norme, leggi, regolamenti, disposizioni, circolari e/o risoluzioni ministeriali o quant'altro di tal genere a carattere normativo e a titolo di regolamentazione, è carico di ogni singolo soggetto terzo agli autori ed ai redattori (e quindi a tal scopo, lo stesso utilizzatore si obbliga in tal senso), verificarne la correttezza, la vigenza, l'efficacia, la validità, l'applicabilità di tali specifiche, di tali richiami, di tali citazioni e/o di tali riferimenti, riscontrando ed individuando tutto quanto necessario per il corretto e regolare svolgimento di quanto previsto dalle stesse norme e sollevando gli autori ed i redattori da qualsiasi tipologia di obblighi e/o responsabilità, dirette o indirette, derivanti da errori circa i riferimenti, le citazioni e/o le specifiche, da una non corretta applicazione e/o rispetto di una qualsiasi norma o altro di tale natura, per la quale siano previste sanzioni di qualsiasi tipologia, le quali fanno, e continueranno a fare, pienamente carico singolarmente ai soggetti terzi agli autori ed ai redattori. Il presente documento non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della Legge n.62 del 7 marzo 2001.



STUDIO COMPARINI & RUSSO

Studio di consulenza, revisione ed assistenza aziendale, contabile, fiscale, tributaria, societaria, amministrativa, contrattuale e del lavoro

Viale G.Carducci n.119 – 57121 LIVORNO Tel.0586 424519 - Fax 0586 410599 www.comparinirusso.it

studio@comparinirusso.it - studiocomparinirusso@tin.it Codice Fiscale e Partita IVA 00996090494 Dott.Rag.Mirco Comparini

RAGIONIERE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
PERITO DEL TRIBUNALE
CONSULENTE TECNICO DEL TRIBUNALE
ARBITRO e CONCILIATORE do CAMERA CONSOB
GIORNALISTA PUBBLICISTA

Rag.M.Rosaria Russo consulente del Lavoro perito del Tribunale consulente tecnico del Tribunale



SOCIETA' COMPARINI & RUSSO SRL

Elaborazione scritture contabili

Viale G.Carducci, n.119 – 57121 LIVORNO – Tel.0586 424519 – Fax 0586 410599 societa@comparinirusso.it

Registro Imprese di Livorno – Codice Fiscale – Partita IVA 01170000499 REA CCIAA di Livorno n.103844 – Capitale Sociale Euro 12.384,00 i.v.



PROFESSIONAL GROUP SRL

Servizi professionali per aziende e privati

Viale G.Carducci, n.119 – 57121 LIVORNO – Tel.0586 443476 – Fax 0586 410599 www.professionalgroup.net – info@professionalgroup.net Registro Imprese di Livorno – Codice Fiscale – Partita IVA IT 01253760498 REA CCIAA di Livorno n.113178 – Capitale Sociale Euro 10.320,00 i.v.

Professional Network
Professional Consulting
Franchising Analysis
Sistema Valore Aziendale
Afficio Autorizzato 730

Coordinamento rete di professionisti ed esperti di settore - Corsi di formazione ed aggiornamento

Ricerca e progettazione idee per la creazione e lo sviluppo di imprese - Analisi aziendale, finanziaria ed economica per imprese

Ricerca, valutazione, analisi, consulenza ed assistenza per franchisee e franchisor Valutazione commerciale di piccole e medie imprese – Business plan per la creazione e l'avvio di imprese

Elaborazione dichiarazione dei redditi Mod.730 per dipendenti, pensionati e collaboratori - Assistenza adempimenti IMU - Assistenza Modelli RED INPS/INPDAP per pensionati - Assistenza pratiche ISEE e ISEU - Assistenza pratiche Assegno di

Maternità e Nucleo Familiare

<u>Professional Services</u> Sportello telematico pratiche, dati e visure camerali – Visure catastali telematiche – Locazione sala riunioni – Fatturazione per

conto terzi - Fax & Modem in and out - Fotocopie e battiture testi per brevi comunicazioni commerciali

Pagina 2 di 5



"FINANZIAMENTI AGEVOLATI" (giovani e donne)

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto MISE n.140 del 08.07.2015 che prevede la concessione di finanziamenti agevolati a favore di giovani e donne che avviano nuove attività imprenditoriali. Sono interessati dall'agevolazione le imprese costituite in forma societaria (anche società cooperative) la cui compagine sociale è composta per la maggioranza (sia di soci che di quote) da donne o comunque giovani fino a 35 anni.

Possono accedere all'agevolazione, costituita da un finanziamento a tasso agevolato, le imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Il finanziamento può essere fruito nel limite della disciplina de minimis, ha una durata massima di 8 anni e copre fino al 75% delle spese ammissibili.

Il finanziamento verrà rimborsato dal beneficiario con rate semestrali costanti posticipate (con scadenza 31.05 e 30.11). Considerata l'attualità della questione, di seguito illustriamo le nuove possibilità di finanziamento accessibili tramite l'agevolazione in commento.

Premessa

Con il DM n. 140 del 08.07.2015 il Ministero dello Sviluppo ha attivato un incentivo a favore dei giovani e delle donne che avviano un'attività di impresa. L'agevolazione consente ai giovani imprenditori ed alle imprenditrici di accedere ad un finanziamento agevolato qualora presentino apposita domanda entro il termine di 12 mesi dalla costituzione della società. L'incentivo verrà erogato sulla base delle spese ammissibili indicate dal DM con un'intensità pari al 75% delle predette spese ed un tasso pari a zero.

Si segnala da subito che le modalità di richiesta, nonché i termini di presentazione saranno maggiormente dettagliate da un provvedimento direttoriale MISE di prossima pubblicazione.

Chi può beneficiare dell'agevolazione?

Secondo quanto stabilito dal decreto del 08.07.2015 (pubblicato in GU n. 206 del 05.09.2015), possono beneficiare delle agevolazioni previste le imprese costituite in forma societaria (comprese società cooperative) la cui compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero da donne.

Viene richiesto, inoltre, che la società non sia costituita da più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione e che si tratti di imprese di micro e piccola dimensione ai sensi della normativa europea GBER.

Ricordiamo che per essere qualificate quali PMI le imprese devono rientrare nelle seguenti limitazioni:

DEFINIZIONE DIMENSIONALE DELLE PMI	
Micro, piccole e	Occupano meno di 250 persone.
medie imprese	Hanno un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
Piccola impresa	Occupano meno di 50 persone.
	Hanno un fatturato annuo o totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese in possesso dei requisiti sopra descritti devono:

- essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Il possesso di tali requisiti deve essere dimostrato:

- alla data di presentazione della domanda di agevolazione, nel caso di imprese già costituite;
- entro quarantacinque giorni dalla data della comunicazione dell'esito dell'istruttoria, nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche che intendano costituire una nuova società.

Non sono ammissibili agli incentivi le imprese controllate, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2359 del codice civile, da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della richiesta, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

Quali sono le iniziative ammissibili?

Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal regolamento de minimis, le iniziative che prevedono programmi di investimento non superiori a 1.500.000,00 euro relativi:



- alla produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli 1;
- alla fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- al commercio e al turismo.

Sono, inoltre, ammissibili le attività riconducibili anche a più settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, riguardanti:

- la filiera turistico-culturale, intesa come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza;
- l'innovazione sociale, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative.

I programmi di investimento devono essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Sulla base di motivata richiesta dell'impresa beneficiaria, il Soggetto gestore può autorizzare una proroga non superiore a sei mesi.

Quali sono le spese ammissibili?

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del programma di investimento sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

SPESE AMMISSIBILI		
!	Suolo aziendale.	
Ш	Fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni.	
III	Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica.	
IV	Programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali	
	dell'impresa.	
V	Brevetti, licenze e marchi.	
VI	Formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto.	
VII	Consulenze specialistiche.	

Qual è l'agevolazione concessa?

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento de minimis e assumono la forma di un finanziamento agevolato per gli investimenti, a un tasso pari a zero, della durata massima di otto anni e di importo non superiore al 75% della spesa ammissibile.

Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla prima delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso.

Il finanziamento è assistito dalle garanzie previste dal codice civile acquisibili nell'ambito degli investimenti da realizzare per un valore non superiore all'importo del finanziamento concesso, nonché da privilegio speciale ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo n. 185/2000.

L'impresa beneficiaria deve garantire la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari al 25% delle spese ammissibili complessive.

Nel caso di ritardo nel pagamento della rata di ammortamento, decorre, senza necessità di intimazione e messa in mora, un interesse di mora pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di scadenza della rata, maggiorato di tre punti percentuali.

Domanda, valutazione e concessione

L'apertura dei termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione sono definite dal Ministero con provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, pubblicato nel sito internet del Soggetto gestore www.invitalia.it e in quello del Ministero www.mise.gov.it.

Le domande di agevolazione sono presentate al Soggetto gestore, che procede, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, all'istruttoria delle domande sulla base dei seguenti criteri valutazione:

• adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione ovvero pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista dal piano d'impresa;

¹ La trasformazione dei prodotti agricoli è costituita da qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.



- capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo;
- introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale;
- potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa proponente e relative strategie di marketing;
- sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa, con particolare riferimento all'equilibrio e alla coerenza nella composizione interna delle spese ammissibili.

Per ciascuno dei criteri sopra indicati, alla domanda è attribuito uno specifico punteggio, secondo le istruzioni che verranno impartite da un provvedimento di prossima pubblicazione con il quale il Ministero fornisce, altresì, le ulteriori indicazioni in ordine ai punteggi minimi necessari ai fini dell'accesso alle agevolazioni.

Le domande di agevolazione, complete dei dati richiesti, sono istruite in tempo utile perché possano essere deliberate entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza o di completamento della stessa. Il Soggetto gestore comunica tempestivamente e, comunque, entro dieci giorni dalla sua conclusione, l'esito dell'istruttoria al soggetto che ha presentato domanda, richiedendo contestualmente l'eventuale ulteriore documentazione necessaria, anche ai fini della successiva verifica tecnica sulla funzionalità del programma di investimento e sulla pertinenza e congruità delle spese.

Le agevolazioni sono concesse dal Soggetto gestore ed erogate sulla base di un contratto, da stipularsi entro sessanta giorni dalla data della delibera da parte del soggetto gestore, con il soggetto beneficiario, con il quale:

- sono recepite le spese ammesse e l'ammontare delle agevolazioni, eventualmente rideterminate sulla base della verifica sul programma di investimento indicato dal soggetto richiedente nella domanda di agevolazione;
- sono disciplinati i rapporti giuridici e finanziari tra il Soggetto gestore e il beneficiario, ivi inclusi i termini per la realizzazione del programma di investimento e gli obblighi di mantenimento dei beni e dell'attività oggetto di agevolazione, nonché gli ulteriori obblighi la cui violazione costituisce causa di revoca.

L'erogazione delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria in non più di tre stati di avanzamento lavori (di seguito SAL), il primo dei quali non può essere inferiore al venticinque per cento dei costi ammessi. Nel caso in cui le agevolazioni siano erogate in relazione a due o tre SAL, l'ultima erogazione non può essere inferiore al dieci per cento dei costi ammessi.

Cumulo e revoca

Le agevolazioni in parola non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del regolamento de minimis.

Le stesse sono revocate, in misura totale o parziale, nei seguenti casi:

- verifica dell'assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti imputabili al soggetto richiedente le agevolazioni e non sanabili;
- mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del programma di investimento, salvo i casi di forza maggiore;
- trasferimento, alienazione o destinazione ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimento, senza l'autorizzazione del Soggetto gestore, dei beni mobili e dei diritti aziendali ammessi alle agevolazioni, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione del programma di investimento medesimo;
- cessazione dell'attività dell'impresa agevolata ovvero sua alienazione, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione del programma di investimento;
- fallimento dell'impresa beneficiaria ovvero apertura nei confronti della stessa di altra procedura concorsuale prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione del programma di investimento;
- mancato adempimento agli obblighi di monitoraggio e controllo;
- mancata restituzione protratta per oltre un anno di una rata del finanziamento concesso;
- negli ulteriori casi previsti nel contratto di finanziamento.